

IMPRONTE

Guida per il partecipante

Per Genitori & Mentori

Lezione 6

Permetti ad amici credenti di aiutarti a crescere - *Daniele*

MI CONNETTO

È vero che «Un vero amico si riconosce nel bisogno». Solo che a volte, pur avendo di fronte un problema o una meta difficile da raggiungere, abbiamo difficoltà a chiedere di essere aiutati; spesso il desiderio d'indipendenza o di riservatezza ci spinge a fare da soli.

Daniele era solo un adolescente, quando l'esercito del re Nabucodonosor distrusse la sua famiglia, la sua casa, la sua città, il suo tempio, e lo costrinse a una marcia di quasi duemila chilometri per giungere a una terra in cui nessuno credeva al suo Dio né condivideva i suoi valori. Per più di settant'anni Daniele visse a Babilonia, bersagliato da influssi pagani. La sua decisione di restare fedele gli dette la forza di sopportare ogni sfida, ma egli aveva un'ulteriore fonte d'aiuto: dei cari amici credenti che lo supportavano. Scopriamo l'impatto che questi amici ebbero su Daniele.

L'espressione Discepolato Cristiano significa avere fiducia in Gesù Cristo ogni giorno, mentre egli plasma la mia vita e mi invita a fare altri discepoli.

In questa lezione la mia fiducia in Gesù crescerà mentre:

- **Conoscerò** i principi del sostegno reciproco che potranno aiutarmi nella crescita spirituale
- **Sentirò** che Dio mi proporrà amici cristiani che mi sosterranno
- **Risponderò** questa settimana condividendo un mio obiettivo spirituale con un amico che può sostenermi.

SCOPRO

1

Leggete Daniele 1:1-5. Satana, quali espedienti utilizza per intaccare i valori e la morale di Daniele?

2 Leggi Daniele 1:6,7. Quali influssi positivi Dio pone accanto a Daniele per sostenerlo?

Il re quali scelte specifiche fa per assicurarsi la lealtà di questi giovani?

3 Leggi Daniele 1:8-13. Trovandosi di fronte a una prova da superare, relativa all'alimentazione di corte, Daniele fa una scelta.

Da quali elementi del testo sappiamo che Daniele non affronta questa prova da solo?

4

Leggi Daniele 2:1-3, 11-18. Quando i saggi babilonesi non sono in grado di interpretare il sogno del re, in che modo Daniele supera il momento critico?

5

Leggi Daniele 3:1, 12-18. Quale crisi gli amici di Daniele affrontano a Babilonia? E perché è significativo il fatto che tutti e tre rifiutano di ubbidire al re?

6

Leggi Ebrei 10:24,25. In questi versetti, quale principio collegato al sostenersi e incoraggiarsi gli uni gli altri possiamo trovare?

In che modo Daniele e i suoi tre amici vissero questo principio nella quotidianità?

SCELGO

Essere affidabile significa essere responsabile delle proprie azioni. Ogni cristiano può contare su Dio, ma possiamo trovare sostegno, conforto e motivazione anche in altri che si trovano a vivere situazioni simili alle nostre. Il fatto che si possa contare su di noi, ci richiede la volontà di aprirci all'altro. Comporta lo sviluppo della fiducia, e questo richiede tempo. Stabilire un legame di fiducia fra due persone, richiede ascolto attivo e un atteggiamento non pronto a giudicare. Il fatto di permettere, in un atteggiamento di preghiera, al proprio fratello in Cristo di sostenere la nostra crescita spirituale, può essere un elemento importante e che ci cambia la vita!

A

In quali aspetti della mia vita sono affidabile?

B

Trovarei facile o difficile invitare un altro cristiano ad aiutarmi a essere fermo nelle decisioni prese per la mia crescita spirituale? Perché o perché no?

C

In quale modo un compagno di preghiera potrebbe essermi d'aiuto?

D

In quali aree della vita un amico cristiano potrebbe darmi incoraggiamento e supporto?

E

Lo Spirito Santo, che cosa mi sta suggerendo di fare in merito alla mia affidabilità nelle scelte per la mia crescita in Cristo?

APPLICO

Durante la loro crescita, le piante sono sorrette da sostegni. Anche per la nostra vita spirituale possiamo avere un sostegno, un modello per una relazione di supporto:

Quali impegni ho preso che un altro discepolo di Cristo potrebbe contribuire a farmi mantenere (per esempio, decidere di vivere un momento quotidiano di comunione con Dio)?

Secondo passo: Fa' una lista di persone (del tuo stesso sesso) che potrebbero sostenere la tua crescita spirituale.

Persone che potrebbero sostenermi:

Terzo passo: In preghiera, scegli la tua persona di sostegno e invitala a diventare un tuo compagno spirituale su cui poter contare.

Inviterò _____ a svolgere un'azione di supporto nei miei confronti e gli chiederò di pregare per me.

Gli dirò che ho deciso di _____.

Lo inviterò a chiedermi fra _____ (inserire un termine di tempo) che cosa ho fatto riguardo la decisione da me presa.

F Il fatto di invitare un amico cristiano a sostenermi nelle scelte che lo Spirito Santo mi suggerisce quale differenza può fare nella mia crescita spirituale?

G Nel mio ruolo di guida spirituale di mio figlio, in che modo questi principi di supporto reciproco possono essermi utili?

VIVI LA GRAZIA

Durante la settimana, cerca in preghiera di individuare la persona che potrebbe essere il tuo sostegno spirituale e invitala a farlo.